



PROVINCIA DI VERCELLI

## COMUNE DI GUARDABOSONE

### ***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15***

**OGGETTO:**

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI - ANNO 2016.**

L'anno Duemiladiciassette, il ventinove del mese di Marzo alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZANINETTI Claudio - Sindaco	Si
2. LOCCA Cesare – Assessore	Si
3. CACCIA Enrica - Assessore	Si
Totale Presenti	3
Totale Assenti	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor BOSSI Dr.ssa Paola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) che con Deliberazione C.C. 5 del 22/2/2017, si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 ;
- b) che con determinazione n° 19 del 16/3/2017 il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto alla determinazione della massa dei residui attivi e passivi da riportare sull'esercizio 2017 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### P A R E R E

Regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio – Economato – Trattamento Personale – Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 – Favorevole: Fto.BENETTI Ornella

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	8.623,08
B	Residui passivi cancellati definitivamente	2.08,13
C	Residui attivi reimputati	0
	Residui passivi reimputati	2.360,93
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	15.700,79
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	54.546,31
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	12.308,98
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	71.112,37

che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2.360,93 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 2.360,93, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 2.360,93

FPV di spesa parte capitale €. 0,00

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
F.TO ZANINETTI Claudio

**Il Segretario Comunale**  
F.TO BOSSI Dr.ssa M.Paola

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal  
al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00 n.267 e ss.mm.ii.

Reg. Pubbl. \_\_\_\_\_  
Guardabosone,

Il Segretario Comunale  
F.TO BOSSI M.Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, 1° comma T.U. Enti Locali D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.

Guardabosone, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.TO BOSSI M.Paola

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Guardabosone, li

Il Segretario Comunale  
BOSSI M.Paola

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00)

Guardabosone, li

Il Segretario Comunale  
BOSSI M.Paola